



PROGETTO “STARTMEUP FVG”

Call for project per start up innovative incubate negli incubatori regionali certificati

Premesse

Il progetto “StartMeUp FVG” è finanziato a valere sulla legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 (Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell’articolo 34 della legge regionale 21/2007) e s.m.i. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Partner di progetto sono i quattro incubatori certificati della Regione Friuli Venezia Giulia, ovvero BIC Incubatori FVG, Friuli Innovazione, Innovation Factory e Polo Tecnologico di Pordenone, sebbene ciascun incubatore operi in completa autonomia organizzativa.

Art. 1 – Finalità dell’intervento

I partner, grazie all’esperienza maturata nell’accompagnamento alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese innovative, nonché alle buone prassi sperimentate proficuamente nell’ambito dell’incubazione di impresa, collaborano in maniera sinergica per la valorizzazione del territorio in cui operano.

In particolare, attraverso la realizzazione di questo progetto, si intende:

- a) stimolare e favorire la crescita delle start up innovative presenti sul territorio del Friuli Venezia Giulia;
- b) accelerare lo sviluppo di progetti imprenditoriali innovativi;
- c) favorire l’avvio nel mercato di nuove attività imprenditoriali, in special modo quelle che puntano sull’innovazione, al fine di creare nuovi posti di lavoro, sostenere lo sviluppo del territorio e rafforzare la competitività del sistema produttivo regionale;
- d) sostenere le imprese della Regione, in particolare quelle che si occupano di ricerca e innovazione e le produzioni di eccellenza regionali, per accrescere la competitività del territorio ed incrementare le esportazioni di beni e servizi.

Art. 2 - Oggetto dell’intervento

La *Call for project* intende selezionare un progetto imprenditoriale, presentato da una start up innovativa, o da un’aspirante tale, da sviluppare attraverso l’attivazione di servizi e consulenze a valore aggiunto erogati dall’incubatore stesso nell’ambito del regime di aiuto *de minimis*¹, ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013.

In particolare, potranno essere attivati:

- consulenze specialistiche e docenze ad hoc;

¹ Ai fini della presente call for project, ricadono nel regime “de minimis”, ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013, i servizi e le attività di supporto prestati dagli incubatori nei confronti delle start up innovative iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese.

Ai sensi dell’articolo 3 del regolamento (UE) n. 1407/2013, l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi ad un’impresa unica non può superare i 200.000,00 euro nell’arco di tre esercizi finanziari. L’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi ad un’impresa unica attiva nel settore del trasporto su strada non può superare i 100.000,00 euro nell’arco di tre esercizi finanziari.

Le start up innovative che sono beneficiarie dei servizi e delle attività di supporto di cui all’articolo 6, comma 1, imputano il corrispettivo degli stessi come aiuto “de minimis”, previa tempestiva quantificazione e comunicazione del relativo importo da parte dell’incubatore.



- servizi di supporto erogati dal personale degli incubatori ovvero attività di management, tutoring, consulenza e formazione delle imprese destinati all'assistenza per la redazione del business plan, all'accompagnamento imprenditoriale nella crescita delle imprese innovative e per l'accesso al credito e la ricerca di fonti di finanziamento, all'assistenza per l'organizzazione di eventi, incontri e attività di comunicazione e promozione;
- spese per comunicazione e attività promozionali;
- spese per locali, strumenti, servizi destinate all'insediamento in spazi ufficio individuali o condivisi.

Innovation Factory selezionerà in autonomia la start up da supportare come specificamente indicato nell'Allegato 1, e identificherà gli interventi a beneficio della stessa.

Art. 3 – Soggetti beneficiari e requisiti di accesso

I soggetti ammessi a presentare domanda di partecipazione al presente avviso sono:

- soggetti proponenti ovvero persone fisiche, singole o raggruppate in team, che intendono trasformare la loro idea di business in un'impresa costituita come start up innovativa, ai sensi della Legge 221/2012, entro 8 mesi dall'avvio del presente progetto e che soddisfano inoltre i seguenti requisiti:
 - essere titolare o autorizzato all'utilizzo degli eventuali diritti di proprietà intellettuale necessari per lo sviluppo applicativo dei prodotti/servizi alla base del progetto imprenditoriale;
 - avere le autorizzazioni alla costituzione di impresa eventualmente previste dai regolamenti vigenti in Enti di appartenenza ovvero impegnarsi a richiederle prima dell'avvio dell'impresa;
- start up innovative, iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese ai sensi della Legge 221/2012,. Le start up innovative così identificate, devono inoltre possedere i seguenti requisiti:
 - non trovarsi in stato di scioglimento e liquidazione volontaria e non essere sottoposti alle procedure concorsuali previste dalla Legge Fallimentare;
 - non aver esaurito, nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nel corso dell'esercizio finanziario in corso, il plafond di contributi a titolo di *de minimis*, rispettando il massimale degli aiuti *de minimis* computando a tal fine anche l'ammontare dell'incentivo di cui al presente Avviso;
 - rispettare la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 73 della Legge regionale 18/2003;
 - essere in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione di PMI e microimprese.
 - possedere i requisiti generali necessari per poter accedere a contributi pubblici e la non sussistenza, ai sensi della normativa vigente, di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
 - non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione ad avvisi pubblici;
 - non aver commesso violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento di contributi, imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
 - non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;



- la non sussistenza, a carico dei legali rappresentanti dell'impresa, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Art. 4 – Articolazione e durata dell'intervento

I progetti imprenditoriali, presentati nei termini e secondo le modalità di cui alla presente Call, saranno valutati dall'incubatore secondo quanto previsto dai successivi artt. 5. "Procedura di candidatura e selezione" e 6. "Criteri di valutazione". In base ai punteggi ottenuti, verrà compilata e resa pubblica una graduatoria di idoneità e ammissione al contributo.

A seguito della selezione, il progetto imprenditoriale verrà accompagnato nello sviluppo dell'iniziativa tramite l'erogazione di interventi mirati finalizzati allo sviluppo del progetto di impresa presentato. L'incubatore certificato si farà carico di supportare la start up innovativa selezionata nell'ambito della procedura. I servizi di supporto e le consulenze specialistiche, di cui all'art. 2, saranno declinati sulle esigenze degli imprenditori. Le modalità di svolgimento delle attività verranno concordate tra l'incubatore certificato e i referenti di ciascun progetto d'impresa selezionato.

Le attività dovranno concludersi entro il 13 novembre 2020.

Art. 5 – Procedura di candidatura e selezione

I soggetti proponenti e le start up innovative in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 possono candidarsi, presso l'incubatore Innovation Factory, utilizzando l'apposito modulo di cui all'Allegato 2 - "Presentazione delle candidature", sottoscritto rispettivamente da ciascun proponente del progetto aspirante start up innovativa (all. 2.a) o dal legale rappresentante dell'impresa (all. 2.b).

I progetti dovranno essere coerenti con il business delle rispettive imprese e dovranno svolgersi prevalentemente sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

L'incubatore certificato istituisce la propria Commissione che valuterà le candidature pervenute, sulla base dei criteri indicati all'art. 6.

Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza della presente Call, l'incubatore pubblicherà sul proprio sito internet la graduatoria di competenza dei progetti idonei e informerà al contempo le imprese interessate.

Art. 6 – Criteri di valutazione

Le candidature correttamente pervenute saranno ammesse alla fase di valutazione previa verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 3. La Commissione (art. 5) si atterrà ai criteri indicati nell'Allegato 1.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto è 100 (100/100). I progetti saranno considerati finanziabili qualora il punteggio ottenuto sia uguale o superiore a 70 centesimi (70/100).

Art. 7 – Termini e modalità di presentazione delle domande



I termini e le modalità di presentazione delle domande sono indicati specificamente dall'incubatore nell'Allegato 1. Eventuali comunicazioni e scambi di informazioni inerenti alla presente selezione saranno effettuati per iscritto, tramite PEC e/o all'indirizzo mail indicato nell'Allegato 1.

Non saranno ammesse alla selezione le domande che dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata nell'Allegato 1.

Verranno inoltre escluse le domande:

- incomplete o difformi dagli appositi modelli allegati;
- che non soddisfino i requisiti previsti dall'art. 3.

Art. 8 – Trattamento dati personali

Tutti i dati e le informazioni forniti dalle imprese saranno trattati dall'incubatore di competenza, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e per le sole finalità relative al presente bando. I dati saranno comunicati alla Regione Autonoma FVG per finalità relative alla gestione e rendicontazione del progetto StartMeUp FVG e non saranno oggetto di diffusione. Tutte le informazioni ed eventuali documenti messi a disposizione da parte delle imprese sono da considerarsi informazioni riservate. Ogni parte si impegna a non utilizzare informazioni riservate dell'altra parte per nessuno scopo eccetto quello del presente bando. Ogni parte si impegna a non divulgare informazioni riservate a terze parti. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento è reperibile nella sezione Privacy del sito istituzionale dell'incubatore.